

di Carla Bernasconi
 Vicepresidente Fnovi
 Coordinatrice della Consulta

IL RAPPORTO UOMO-ANIMALE

La consulta nazionale di bioetica

È ormai consolidato l'impegno della Fnovi nella bioetica veterinaria, disciplina non più emergente, ma ormai parte integrante dell'etica sociale e professionale. L'anno scorso, 30giorni ha ospitato un intero ciclo di formazione a distanza in bioetica veterinaria e, nel 2011, ha seguito le iniziative del Corso di Alta Formazione internazionale che ha portato i medici veterinari corsisti da Padova fino a Fort Collins (cfr. 30giorni, ottobre 2011) patria della bioetica veterinaria. La Federazione è consapevole dell'importanza della riflessione bioetica per la professione medico veterinaria ed oltre a promuovere iniziative sul tema si è dotata di un proprio organismo consultivo. I documenti prodotti dalla Consulta possono essere adottati dalla Federazione ed utilizzati *in toto* o in parte per l'elaborazione di documenti propri. La divulgazione dei pareri e dei documenti prodotti dalla Consulta è curata dalla Fnovi, che ne definisce tempi e modalità.

La Fnovi presenta il proprio organo consultivo su etica, scienza e professione veterinaria. Composizione, finalità e regolamento di funzionamento.

può anche attivare gruppi di lavoro su tematiche specifiche e produrre pareri contingenti. La natura stessa della materia bioetica richiede attenzione all'attualità,

per questo la Consulta può intervenire, su richiesta della Federazione, producendo *instant document* relativi a situazioni contingenti ed urgenti e fornire pa-

ATTIVITÀ

La Consulta nazionale di etica, scienza e professione medico veterinaria è nata nel 2009 con il compito di formulare pareri ed indicare possibili soluzioni accettate e condivise da tutti i suoi componenti su temi e problematiche di natura etica e scientifica che abbiano attinenza con la professione medico veterinaria. La Consulta



NELLA FOTO UNA RIUNIONE DELLA CONSULTA DI BIOETICA DELLA FNOVI. IN PIEDI DA SINISTRA, I COLLEGGI GIANLUIGI GIOVAGNOLI, PAOLO DEMARIN E ANGELO PELI. AL TAVOLO DA SINISTRA, ILARIA FERRI (RESPONSABILE SCIENTIFICO ENPA), CLAUDIA GILI (MED VET, ACQUARIO DI GENOVA), BARBARA DE MORI (DIP.TO DI FILOSOFIA, UNIVERSITÀ DI PADOVA) PAOLA FOSSATI (MED VET, UNIVERSITÀ DI MILANO) E CARLA BERNASCONI (VICEPRESIDENTE FNOVI). AI LAVORI DELLA CONSULTA È PREVISTA LA PRESENZA DI UN RAPPRESENTANTE DEL MINISTERO DELLA SALUTE NELLA PERSONA DI ROSALBA MATASSA.



neri in merito ad argomenti specifici su richiesta di altri portatori di interessi. La Consulta resta in carica per la durata del Comitato Centrale e decade con esso.

COMPONENTI

I membri della Consulta, nove membri effettivi scelti su indicazione del Comitato Centrale, sono paritari e hanno competenze e formazioni diverse e multidisciplinari. È previsto solo un ruolo di coordinamento da parte del membro

di diritto, componente del Comitato Centrale. La nomina dei membri effettivi è *ad personam* e non può essere delegata. La Consulta può proporre al Comitato Centrale un nuovo membro effettivo con motivazioni specifiche e documentate; può anche indicare consulenti nelle diverse materie o per particolari aspetti dandone preventiva comunicazione al Comitato Centrale. Le riunioni sono convocate dal coordinatore o su richiesta di almeno due terzi dei componenti. I componenti della Consulta e gli eventuali consulenti non hanno

diritto a nessun compenso né indennità, la Federazione si fa carico delle spese del trasferimento per raggiungere la sede delle riunioni, la maggior parte del lavoro viene svolta per via telematica.

METODOLOGIA

Un regolamento disciplina le modalità di lavoro della Consulta. Quando emergono orientamenti divergenti, viene dato conto in forma aperta della pluralità delle posizioni emerse ed è possibile inserire postille che riflettano opinioni dei singoli componenti. qualora non si riuscisse a trovare una posizione unanime si procede a votazione palese e l'approvazione richiede la maggioranza dei due terzi. ●

PALAZZO CHIGI

Tutela degli animali impiegati dall'uomo in attività ludiche

Il 24 maggio, la Federazione ha accolto l'invito di **Francesco Paolo Casavola**, presidente del Comitato nazionale per la bioetica presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai lavori del gruppo attivato a Palazzo Chigi ha partecipato **Carla Bernasconi**. Si tratta dell'unico gruppo attivo, al momento, su materie attinenti la professione veterinaria. Dalla sua costituzione, nel 1990, ad oggi, il Comitato ha già prodotto numerosi pareri di bioetica animale e veterinaria. www.governo.it/bioetica